

COPIA

el 18.06.2014
el 03.07.2014

Deliberazione n. 41del 12/06/2014

Settore _____

COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Patto dei Sindaci, Adesione all'ATS ed Approvazione dello schema costituzione
A.T.S. denominata "Centro Sicilia" nonchè autorizzazione al Sindaco a
sottoscrivere la costituzione dell'ATS

L'anno duemilaquattordici addì dodici del mese di giugno
alle ore 19,00 e seguenti, in Nicosia e nella consueta sala delle adunanze consiliari, a
seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio, a mente dell'art. 20 della L.r. 7/92, su propria
determinazione richiesta del Sindaco domanda motivata di un quinto dei Consiglieri in carica,
si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ~~ordinaria~~/urgente di prosecuzione,
nelle persone dei Consiglieri Sigg.ri:

N. Ord	CONSIGLIERI		p	a	N. Ord	CONSIGLIERI		p	a
1)	MANCUSO FUOCO	Antonino		x	11)	CASTELLO	Giuseppe Mario		x
2)	VEGA	Salvatore		x	12)	DI PASQUALE	Mario	x	
3)	GIACOBBE	Filippo		x	13)	MANCUSO	Antonio		x
4)	BONELLI	Luigi Salvatore		x	14)	LA GIGLIA	Francesco		x
5)	FARINELLA	Andrea	x		15)	AMORUSO	Carmelo	x	
6)	DI COSTA	Maria	x		16)	TOMASI	Vincenza	x	
7)	LIZZO	Carmelo		x	17)	TROVATO	Grazia	x	
8)	BONFIGLIO	Domenico		x	18)	PIDONE	Salvatore	x	
9)	BRUNO	Fabrizio		x	19)	LODICO	Michele	x	
10)	FISCELLA	Antonino		x	20)	GIULIO	Lorenzo		x

con la partecipazione del Segretario Generale Sig.ra ZINGALE dott.ssa Mara
assume la Presidenza il Sig.ra DI COSTA dott.ssa Maria
il quale riconosciuta legale l'adunanza, inizia la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, iscritto
al Nr. 2 dell'ordine del giorno.
Partecipano inoltre il Sindaco Sig. _____, e gli
assessori Sigg. AMORUSO

Si da atto che ai sensi dell'art. 184 ultimo comma dell'Ord. EE.LL. gli scrutatori designati sono i
consiglieri LODICO - PIDONE - DI PASQUALE



Il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare alla trattazione del punto 2) all'ordine del giorno riguardante l'adesione e la costituzione di un'Associazione Temporanea di Scopo, tra i Comuni di Catenanuova, Centuripe, Regalbuto, Gagliano C.to, Agira, Nicosia, Leonforte Piazza Armerina ed Enna che, giuste delibere dei vari Consigli Comunali, hanno formalmente aderito al Patto dei Sindaci – “Covenant of Mayors”. Di approvare, altresì, lo schema dell'ATS, al fine di una più efficace realizzazione delle linee di azioni progettuali.

Il Presidente ricorda che questo potrebbe essere un punto che giustifica l'urgenza. Dà lettura della proposta.

Entrano i consiglieri: La Giglia, Giacobbe, Vega e Mancuso Fuoco A. (12).

Relaziona il Vice Sindaco Amoruso, prima però rileva la scarsa responsabilità dei Consiglieri Comunali che entrano ed escono dall'aula. Evidenzia che l'Amministrazione è stata accusata di scarsa responsabilità e non propone nulla, invita a vagliare la proposta che può portare opportunità al territorio. Ringrazia chi è rimasto perchè ha dimostrato senso di responsabilità. Ricorda come l'Amministrazione Comunale precedente aveva aderito alla rete dei Nebrodi Città Aperta la cui cabina di regia è in sofferenza per le note vicende giudiziarie. Ribadisce che l'adesione a questo patto è un'opportunità di sviluppo del territorio.

Il cons Farinella è fautore di progetti che prevedono finanziamenti per iniziative di promozione del territorio. Oggi come allora, in occasione dell'adesione a Nebrodi Città Aperta, vota favorevole all'adesione del Patto.

Il Presidente, su richiesta del C Giacobbe, ad approfondimento di quanto detto dà lettura dei componenti dell'Associazione.

Il cons. Vega dà atto che il Comune ha fatto un passo avanti.

Entra l'assessore Scancarello.

Il cons. Giacobbe, prioritariamente, giustifica il suo allontanamento per la votazione del 1° punto all'o.d.g., in quanto non ne condivide l'urgenza. Chiede di capire se questo Patto nasce dal Protocollo di Kyoto e chiede di avere più informazioni soprattutto sui Comuni partecipanti. Suggerisce di coinvolgere Comuni con i quali poi fare un discorso per i Consorzi, laddove Nicosia può essere soggetto promotore. Vorrebbe che nella struttura ci fosse un Ufficio Tecnico che vagli i progetti, anche utilizzando la legna come fonte alternativa sotto utilizzata. Preannuncia voto favorevole ma spera che ne derivi qualcosa di concreto.

Il Segretario Generale dott.ssa Mara Zingale dà chiarimenti in merito all'adesione del Patto dei Sindaci, specificando che è prevista una struttura tecnica di supporto formata da figure professionali sia dei Comuni che, ove necessario, anche esterne.

Il cons Pidone ritiene che l'Amministrazione Comunale sta proponendo qualcosa di utile per il territorio. Invita però ad attivarsi per sfruttare il canale dei finanziamenti dell'Unione Europea. Esprime voto favorevole.

Il cons. Vega condivide quanto detto dal cons. Giacobbe, di coinvolgere anche il Comune di Mistretta, se noi vogliamo essere parte centrale del Consorzio.

Nessun altro consigliere chiede di intervenire, pertanto il Presidente, pone ai voti la proposta.

Procedutosi alla relativa votazione si è avuto il seguente risultato accertato dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - Voti favorevoli 12 - Assenti Nr. 8.

In dipendenza dei superiori risultati

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione dell'Amministrazione Comunale avente per oggetto: **"Patto dei Sindaci, Adesione all'ATS ed approvazione dello schema costituzione ATS denominata "Centro Sicilia" nonché autorizzazione al Sindaco a sottoscrivere la costituzione dell'ATS"**;

VISTO il parere tecnico, reso ai sensi dell'art. 53, 1° comma, della L. 142/90, recepita con L.r. 48/91, come modificata dalla L.r. 30/2000 allegato a far parte integrante del presente provvedimento;

UDITI gli interventi sopra riportati;

RITENUTO dover approvare la superiore proposta;

VISTO l'Ord. BE.LL. Reg. Siciliana e successive modificazioni ed integrazioni;

CON VOTI UNANIMI, come sopra riportati;

D E L I B E R A

di approvare la proposta dell'Amministrazione Comunale avente per oggetto: **"Patto dei Sindaci, Adesione all'ATS ed approvazione dello schema costituzione ATS denominata "Centro Sicilia" nonché autorizzazione al Sindaco a sottoscrivere la costituzione dell'ATS"**, unitamente agli allegati A e B, nel testo allegato a far parte integrante del presente provvedimento

Il Presidente propone di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, onde provvedere agli adempimenti conseguenziali, ed indice la votazione.

Il CONSIGLIO COMUNALE con separata votazione, espressa per alzata e seduta, accertata dalla Presidenza con l'assistenza degli scrutatori già nominati: Consiglieri presenti e votanti Nr. 12 - voti favorevoli Nr. 12 ad unanimità di voti, dichiara l'atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni espresse dal Presidente.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Patto dei Sindaci, Adesione all'ATS ed Approvazione dello schema costituzione A.T.S. denominata "Centro Sicilia" nonché autorizzazione al Sindaco a sottoscrivere la costituzione dell'ATS.

Proponente: L'Amministrazione Comunale

PREMESSO:

- che con il Patto dei Sindaci, come si sottolinea nel 'parere' del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE), si viene a realizzare la 'Democrazia di prossimità', instaurando un rapporto diretto tra la Commissione Europea ed il comune;
- che diventa decisivo affermare il principio della responsabilità per affrontare i rischi sempre più gravi del cambiamento climatico del Pianeta, a causa dell'effetto serra, provocato dall'aumento della CO₂ nell'atmosfera;
- che molte decisioni devono essere assunte a livello locale per il raggiungimento dell'obiettivo di uno sviluppo sostenibile tenuto conto che il governo locale rappresenta l'istituzione più vicina ai cittadini e' quella più in grado di informare, coinvolgere e indirizzare le scelte, considerato che detiene il maggior grado di conoscenze, sulle condizioni territoriali, ambientali, sociali, economiche del proprio territorio, sia in termini di criticità sia di opportunità;
- che in questo quadro i governi locali svolgono un ruolo significativo nel miglioramento dell'ambiente urbano e pertanto è determinante provvedere ad impostare un'adeguata pianificazione del territorio e dei servizi, attuando linee di sostenibilità concepite localmente e su misura per recuperare un rapporto sereno con l'ambiente;
- che l'Amministrazione Comunale di Nicosia punta ad uno sviluppo equilibrato della città;
- che al fine di aderire al Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci, ed è stato dato mandato al Sindaco, o suo delegato, di aderire alla suddetta iniziativa mediante la sottoscrizione del relativo formulario;
- che entro un anno dall'adesione è previsto l'invio alla Commissione Europea del piano che indichi le azioni che l'Amministrazione intende attuare per ridurre entro il 2020 le emissioni del CO₂;
- che a tal fine si ritiene necessario sviluppare un Piano di Azione per l'Energia sostenibile (SEAP - Sustainable Energy Action Plan);

CONSIDERATO:

- che i Comuni di Catenanuova, Centuripe, Regalbuto, Gagliano Castl., Agira, Nissoria, Nicosia, Leonforte, P.zza Armerina, Enna, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, che allegato alla presente sotto la lett. A), per la preparazione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale, con l'obiettivo di bacino della riduzione del 20% di emissione di CO₂ aumentando nel contempo il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;

- che i Comuni sopra citati non sono adeguatamente strutturati quanto a capacità tecniche e risorse sufficienti per la predisposizione di PAES;
- che è intenzione dei predetti Comuni, costituenti un bacino di almeno 60 mila abitanti, tutti contermini, coordinare le politiche per le energie sostenibili;
- che tra i sopra citati Comuni si è deciso di creare una struttura di supporto raggruppandosi in Associazione Temporanea di Scopo in attuazione di quanto suindicato che avrà come iniziale capofila il Comune di Catenanuova, in quanto collocato geograficamente in una posizione centrale rispetto a tutti gli enti aderenti ;
- che con la costituzione dell'ATS, 'Centro Sicilia, ci si prefigge l'attivazione di una struttura di supporto alle amministrazioni aderenti;

VISTO lo Schema di Associazione Temporanea di Scopo che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale; (ALLEGATO B)

VISTO l'art. 32 della Legge 142/90 per come recepita dalla L.R. 48/91;

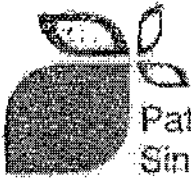
VISTO l'O.R.EE.LL della Regione Sicilia;

Visto il D.lvo n. 267/2000 e s.m.i.

SI PROPONE

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati facendone parte integrante e sostanziale:

1. di aderire e costituire un' Associazione Temporanea di Scopo, così come da schema allegato, tra i comuni Catenanuova, Centuripe, Regalbuto, Gagliano Castl., Agira, Nissoria, Nicosia, Leonforte, P.zza Armerina, Enna, che hanno, giuste delibere dei vari consigli comunali, formalmente aderito al Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors;
2. di approvare lo schema dell' ATS, che si allega alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, al fine di una più efficace realizzazione delle linee di azioni progettuali nonché per il coordinamento dell' azione meglio indicate nell' allegato schema;
3. di individuare il Comune di Catenanuova quale Comune Capofila;
4. di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione della costituenda ATS;
5. di autorizzare il Sindaco, o suo delegato, ad apportare - in caso di necessità, condivisa con gli altri partners -modifiche di non sostanziale entità, allo schema di ATS approvato col presente provvedimento;
6. di demandare al Responsabile del Settore dei successivi atti per quanto di competenza, di adottare i provvedimenti di impegno, indicati nella presente schema di atto costitutivo dell' ATS, dopo l'avvenuta sottoscrizione dell' ATS.
7. di dare mandato Responsabile del Settore di predisporre nel redigendo bilancio comunale, la somma di € 300,00, quale quota di ingresso una tantum, da versare al comune Capofila (somme spese nell'interesse per conto e nell'interesse dell' ATS);
8. di richiedere l'immediata eseguibilità dell'adottando provvedimento.



**Patto dei
Sindaci**

Un impegno per
l'energia sostenibile

www.europayor.it

PATTO DEI SINDACI

PROTOCOLLO DI INTESA

Associazione

"Centro Sicilia"

Struttura di supporto

PATTO dei SINDACI

PREMESSO CHE:

In occasione della Riunione del luglio 2013 presso il Comune di Caltanissetta (CN), alla presenza dei componenti della Cabina di regia regionale del Presidente della Regione per le attività del Patto dei Sindaci, prof. Antonello Pezzini, prof. Salvo Lupo e prof. Rosario Lanzafranco e dell'ing. Salvo Cocino, Energy manager della regione, si è valutato positivamente lo sforzo della Regione Siciliana sia per la diffusione nei territori dell'isola dell'iniziativa per l'adesione al Patto dei sindaci e del percorso attuativo per i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile negli enti locali sia per il sostegno finanziario promesso a valere sulle risorse del PAC, Piano di azione e Coesione;

DATO CHE:

i comuni di cui sopra hanno aderito, con apposita deliberazione di Consiglio comunale, all'iniziativa della Commissione Europea denominata "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors) con l'obiettivo di predisporre Piani d'Azione finalizzati a superare gli obiettivi fissati dall'Unione Europea al 2020, riducendo di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche locali che migliorino l'efficienza energetica, aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile e stimolino il risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;

CONSIDERATO CHE:

nel territorio provinciale emerso si sono sviluppati gli strumenti previsti per la pianificazione, programmazione e la progettazione integrata territoriale: piano territoriale provinciale, patto territoriale per lo sviluppo, PIST Centro Sicilia, di tre a piano provinciale energetico e ambientale;

VISTO CHE:

i comuni di cui sopra hanno definito gli ambiti d'intervento prioritari, da svolgere nel contesto di un processo che prevede:

1. L'adesione formale dei Comuni di cui sopra al Patto dei Sindaci che dovrà essere garantita attraverso l'approvazione di un'apposita delibera di ciascun Consiglio Comunale
2. L'adesione formale, in forma associata, dei Comuni di cui sopra al presente protocollo di intesa volto a definire gli interventi ed individuare il Comune capofila cui affidare le attività di supporto;
3. La predisposizione di un inventario delle emissioni di CO₂ (baseline), da parte di esperti, mediante il censimento delle emissioni prodotte da:
 - a. consumi finali di energia (nei settori pubblico, civile, terziario, PMI, agricoltura, trasporti)
 - b. produzione locale di elettricità
 - c. generazione locale di riscaldamento e raffrescamento
 - d. altre fonti di emissioni (ad es. impianti di trattamento rifiuti)
 - e. produzione di RES (Sorgenti di Energie Rinnovabili).
4. La stesura e l'adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAP/PAES) redatto secondo le linee guida per la redazione dei SEAP/PAES preparate dal JRC (Joint Research Centre) per conto della Commissione Europea
5. La successiva analisi, per le azioni ritenute prioritarie, della fattibilità tecnico-economica ed individuazione di possibili finanziamenti, quale importante strumento di orientamento dei cittadini verso l'adozione di pratiche di risparmio energetico, per il conseguimento degli obiettivi previsti dal COMO (Covenant of Mayors Office) del JRC di Ispra.
6. La predisposizione di una Banca dati, come strumento operativo di supporto per la definizione e la simulazione di scenari necessari alla definizione delle politiche ed azioni rivolte al raggiungimento degli obiettivi fissati. Questo strumento, di supporto all'implementazione del Piano d'Azione, dovrà fornire dati utili per il rilascio del Report di Implementazione da sottoporre all'Unione Europea ogni 2 anni.
7. Avvio di un processo di formazione, finalizzato al rafforzamento delle competenze del personale tecnico che, all'interno dell'Amministrazione, si occupa di risparmio energetico. Il percorso dovrà prevedere:
 - a. lo sviluppo e il consolidamento di specifiche competenze in tema di efficienza energetica negli usi finali e sull'utilizzo delle energie rinnovabili;
 - b. l'acquisizione di conoscenze sulle vigenti norme nazionali e regionali inerenti l'efficienza energetica, sui possibili strumenti per il finanziamento degli interventi di risparmio energetico e la riduzione di CO₂ e sulla conduzione di eventuali gare per l'assegnazione dei servizi energia;
 - c. interventi mirati, rivolti agli Uffici tecnici dei Comuni, finalizzati alla predisposizione di un Alloggio energetico, che consenta di ottenere risparmio, efficienza e sviluppo delle RES, anche dai privati, dal terziario e dalle PMI.
8. Avvio di azioni informative e di sensibilizzazione presso i cittadini volte alla diffusione del Patto dei Sindaci, degli impegni previsti dal Protocollo di Intesa, nonché l'utilizzo di

strumenti che possano stimolare azioni concrete da parte dei cittadini per il raggiungimento degli obiettivi.

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI SOPRA RICHIAMATE
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:**

1. di partecipare all'iniziativa, promossa dal Comune di Catenanuova, relativa alla costituzione dell'Associazione temporanea di scopo o di un Ufficio Comune (art.30, co. 4 T.T. E.L.L.L. d.lgs 267/2000), la cui denominazione è "CENTRO SICILIA" in modo di procedere in maniera congiunta tra le Amministrazioni comunali che condividono gli scopi assunti in modo da usufruire non solo delle economie di scala che vengono così a realizzarsi, ma anche di idee progettuali, conoscenze e capacità, e così facilitare anche l'ottenimento di eventuali finanziamenti di fonte comunitaria, nazionale, regionale e locale;
2. di individuare il Comune di Catenanuova quale Ente locale capofila - Coordinatore - dell'aggregazione dei Comuni della citata Associazione "Centro Sicilia", conferendo allo stesso la delega per il suo accreditamento, quale struttura di supporto, presso la D.G.E. e per il coordinamento e la attuazione del PAFS con un accordo condiviso tra i vari attori istituzionali e sociali al fine di fornire una guida strategica finanziaria, di competenze, di collegamento, di lobbying e di comunicazione in particolare ai comuni nel loro percorso di adesione e di implementazione del Patto dei Sindaci nei suoi obiettivi e strumenti operativi;
3. di collaborare attivamente affinché i dati richiesti, relativi alla definizione dell'inventario delle emissioni di CO₂ (basilico) vengano raccolti e sistematizzati;
4. di provvedere affinché il personale individuato partecipi al processo di formazione di competenze in tema di efficienza energetica negli usi finali e sull'utilizzo delle energie rinnovabili, di conoscenze o mediante affidamento a terzi, autorizzandolo fin da ora a predisporre tutti gli atti necessari e conseguenti, per l'attuazione di un PPP (Partnership Pubblico Privato istituzionale) di tipo contrattuale, attraverso sulle vigenti norme nazionali e regionali inerenti l'efficienza energetica, sui possibili strumenti per il finanziamento degli interventi di risparmio energetico e la riduzione di CO₂, sulla conduzione di eventuali gare per l'assegnazione dei servizi energia;
5. i sottoscrittori concordano che per l'attuazione del progetto, il Comune di Catenanuova, nella qualità capofila implementerà all'uopo, di concerto con gli altri comuni sottoscrittori una apposita Struttura di Supporto alla quale possono offrire tutte le funzioni tecniche e amministrative e che sarà coordinata da un soggetto avente comprovata esperienza in materia di sviluppo locale. A tal fine potrà avvalersi dei servizi o del personale proprio e di quello dei comuni e/o di altri soggetti pubblici aderenti, e/o di organismi partecipati o controllati, e/o di collaborazioni esterne e/o mediante affidamento a terzi e/o attuazione di un PPP (partenariato pubblico privato istituzionale) come raccomandato dalle Direttive europee, nel pieno rispetto della vigente normativa;
6. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa, con la consapevolezza che il mancato rispetto degli impegni, entro le date indicate come essenziali comportano l'esclusione dall'iniziativa;
7. di dare atto che il presente documento vale come protocollo di intesa e viene sottoscritto da parte dei sindaci dei singoli comuni.

Letto, approvato e sottoscritto

Catenanuova li _____

COMUNI FIRMATARI DEL PROTOCOLLO

COMUNE DI CATIGNANO	<i>Bignelli Aldo</i>
COMUNE DI STRAPUNZA	<i>Gianni Marco</i>
COMUNE DI S. GIACOMO	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI ASSORO	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI CALASCIBETTA	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI GAGLIANO	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI ENNA	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI ACIRA	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI CENTURIDE	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI BARBARA	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI SANBARTOLO	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI MISTRATA	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI MARRONE	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI CALASCIBETTA	<i>Di Girolamo</i>
COMUNE DI ARICCI	<i>Di Girolamo</i>

SCHEMA ATTO COSTITUTIVO

ATS

CON MANDATO SPECIALE DI RAPPRESENTANZA

PER COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA PER L'ATTIVAZIONE DI STRUTTURA DI SUPPORTO PER IL PATTO DEI SINDACI DENOMINATA " CENTRO SICILIA E SOSTENIBILE SMART"

* * *

I sottoscritti Sindaci dei Comuni sotto indicati:

- 1) (Capofila) **Comune di Catenanuova (En) Dott. Biondi Aldo Ubaldo**, nato a Catenanuova il 02.09.1950 residente per la carica in P.za Municipio nella sua qualità di **Sindaco** e legale rappresentante del comune di Catenanuova , con sede in **Catenanuova** cod. fisc./partita IVA 80001380866
- 2) (Mandante) **Comune di Agira (En) Ing. Giunta Gaetano** nato a il residente per la carica in, via, nella sua qualità di **Sindaco** e legale rappresentante del comune di Agira con sede legale in - Via.....cod. fisca/IVA
- 3) (Mandante) **Comune di Aidone – Sig. Gangi Filippo** nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di **Sindaco** e legale rappresentante del comune di Aidone con sede legale in - Via, cod. fiscale, partita IVA
- 4) (Mandante) **Comune di Assoro – Sig. Bertini Giuseppe** nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di **Sindaco** e legale rappresentante del comune di Assoro con sede legale in - Via, cod. fiscale
- 5) (Mandante) **Comune di Barrafranca – Sig. Lupo Salvatore** nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di **Sindaco** e legale rappresentante del comune di Barrafranca con sede legale in - Via, cod. fiscale
- 6) (Mandante) **Comune di Calascibetta – Sig. Cucci Carmelo** nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di **Sindaco** e legale rappresentante del comune di Calascibetta con sede legale in - Via, cod. fiscale
- 7) (Mandante) **Comune di Centuripe – Sig. Biondi Antonino** nato a Centuripe il 29.03.1951 residente per la carica in, Via, nella sua qualità di **Sindaco** e legale rappresentante del comune di Centuripe con sede legale in - Via, cod. fiscale
- 8) (Mandante) **Comune di Cerami – Sig. Pitronaci Michele** nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di **Sindaco** e legale rappresentante del comune di Cerami e con sede legale in - Via, cod. fiscale

- 9) (Mandante) Comune di Enna - Garofalo Paolo nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del comune di Enna con sede legale in - Via, cod. fiscale,
- 10) (Mandante) Comune di Gagliano Castel Ferrato - Sig. Zappulla Dott. Salvatore nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del comune di Gagliano Castel Ferrato con sede legale in - Via, cod. fiscale,
- 11) (Mandante) Comune di Leonforte - Sig. Sinatra Francesco nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del comune di Leonforte con sede legale in - Via, cod. fiscale,
- 12) (Mandante) Comune di Nicosia - Sig. Malfitano Dott. Sergio nato a Catania il 17/09/1968 residente per la carica in Nicosia, Via G. GARIGLIANO 8 nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del comune di Nicosia con sede legale in Nicosia - P.ZZA Garibaldi, n. 29 cod. fiscale 81002210862,
- 13) (Mandante) Comune di Nissoria - Sig. Glorioso Armando nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del comune di Nissoria con sede legale in - Via, cod. fiscale,
- 14) (Mandante) Comune di Piazza Armerina - Sig. Miroddi Filippo nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del comune di Piazza Armerina con sede legale in Via....., cod. fiscale,
- 15) (Mandante) Comune di Pietraperzia - Sig. Miroddi Filippo nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del comune di Pietraperzia con sede legale in Via....., cod. fiscale,
- 16) (Mandante) Comune di Regalbuto - Sig. Bivona Francesco nato a Regalbuto il 03.12.1974 residente per la carica in, Via, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del comune di Regalbuto con sede legale in Via....., cod. fiscale,
- 17) (Mandante) Comune di Sperlinga - Sig. Di Marco Saverio nato a il residente per la carica in, Via, nella sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del comune di Sperlinga con sede legale in Via....., cod. fiscale,

- 18) (Mandante) Comune di Troina – Sig. Venezia Sebastiano nato a il
 residente per la carica in, Via
, nella sua qualità di Sindaco e
 legale rappresentante del comune di Troina con sede legale in
 Via....., cod. fiscale,
- 19) (Mandante) Comune di Valguarnera – Sig. Leanza Sebo nato a il
 residente per la carica in, Via
, nella sua qualità di Sindaco e
 legale rappresentante del comune di Valguarnera con sede legale in
 Via....., cod. fiscale,
- 20) (Mandante) Comune di Villarosa – Sig. Costanzo Francesco Antonio Cateno
 nato a il residente per la carica in
, Via, nella
 sua qualità di Sindaco e legale rappresentante del comune di Villarosa con sede
 legale in Via....., cod. fiscale,

PREMESSO CHE:

- o il Panel intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà (la cui causa principale è l'utilizzo di combustibili fossili da parte del genere umano) proponendo la necessità di aprire una nuova stagione della politica ambientale basata sul rispetto da parte dei governi dei Trattati internazionali ambientali e su un maggiore coinvolgimento della società civile nelle politiche nazionali e internazionali di tutela degli ecosistemi;
- o il Parlamento e il Consiglio Europeo, alla fine del 2008, hanno adottato, nel quadro della procedura di codecisione, il pacchetto legislativo clima-energia denominato 20-20-20 che si pone come obiettivo entro il 2020 di: -ridurre del 20 per cento le emissioni di gas ad effetto serra, -portare al 20 per cento il risparmio energetico, -aumentare al 20 per cento l'apporto delle energie rinnovabili sui consumi finali;
- o la Commissione Europea, con la pubblicazione del Libro Verde "Quadro di politiche per l'energia e il clima all'orizzonte 2030", ha dato il via al dibattito per una consultazione pubblica che consente agli Stati membri, alle altre Istituzioni europee e a tutte le parti interessate di indicare scelte ambiziose da raggiungere in tempi certi al fine di definire la migliore corrispondenza tra gli obiettivi per le energie rinnovabili, risparmio di emissioni ed efficienza energetica. Il nuovo quadro strategico deve tenere conto delle conseguenze della crisi economica ed essere anche sufficientemente ambizioso per realizzare l'obiettivo a lungo termine di ridurre le emissioni dell'80-85 per cento entro il 2050;
- o la C.E., nel documento 'Energy Roadmap 2050', afferma che l'Unione Europea si è impegnata a ridurre le emissioni di gas serra ai livelli del 1990 entro il 2050 nel contesto delle necessarie riduzioni da parte dei paesi industrializzati come gruppo. Nella tabella di marcia per l'energia 2050 la commissione esplora le sfide poste fissando l'obiettivo della decarbonizzazione dell'U.E. e allo stesso tempo garantire la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e la competitività rendendo la produzione energetica europea praticamente priva di carbonio. L'Energy Roadmap 2050 è la base dello sviluppo di un quadro europeo di lungo periodo insieme a tutte le parti interessate;
- o il Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) sottolinea che la Roadmap 2050 deve essere utilizzata non solo per avviare un dibattito possibile per gli europei, ma dovrebbe anche promuovere l'impegno ad ogni livello: personale, regionale, nazionale e comunitario. La sfida quindi, non è solo quella di raggiungere gli obiettivi, ma di convincere la società civile, che sono raggiungibili, puntando alla

- istituzione di un 'Dialogo europeo per l'energia' con un dibattito coordinato multilivello e orientato all'azione che si svolgerà all'interno dei Singoli Stati membri e tra essi. Nel sollecitare la Commissione a mettere maggiormente l'accento sul dialogo e lo scambio, il CESE indica il Patto dei Sindaci come pista da esplorare per integrare il coinvolgimento metropolitano, nazionale e paneuropeo per il futuro paneuropeo. Il Comitato delle Regioni e delle Città ha sottolineato che il Patto dei Sindaci è un veicolo con cui le autorità locali possono dimostrare che le politiche europee sono veramente al servizio del cittadino proponendo di destinare, all'interno del quadro finanziario 2014/2020 almeno il 20 per cento degli investimenti per la risposta ai cambiamenti climatici con il coinvolgimento delle comunità locali;
- o il Patto dei Sindaci -Covenant of Mayors-, lanciato il 29 gennaio 2008 dalla Commissione Europea, è considerato dalle istituzioni europee come un eccezionale modello di governance multilivello per governare la conversione ecologica in un rapporto diretto con i governi locali e territoriali. Diventa, quindi, fondamentale interessare la pluralità del partenariato sia istituzionale che socio-economico con il coinvolgimento diretto delle città (grandi, medie e piccole) e delle pluralità delle comunità locali in tutto il territorio europeo in coerenza alla Agenda territoriale dell'Unione Europea. Infatti, in tale importante 'Carta', si evidenzia che è decisivo realizzare un processo continuo di cooperazione politica di tutti gli attori e di tutte le parti interessate al fine di incoraggiare uno sviluppo policentrico con l'utilizzo migliore delle risorse disponibili nelle regioni e nei territori europei;
 - o il Patto dei Sindaci può contribuire a realizzare il modello energetico distribuito interattivo e democratico in modo di introdurre le tecnologie della cosiddetta Terza rivoluzione industriale e rafforzare il tessuto economico dei territori. Contestualmente si verrebbe a contribuire a rendere il territorio a rendere il territorio più pulito tranquillo e sicuro, nonché a creare posti di lavoro e rendere il tessuto economico più resiliente;
 - o il Patto dei Sindaci tende a coinvolgere una pluralità di attori ai vari livelli con una governance multilivello: la Commissione Europea, la Banca Europea degli investimenti (Bei), i governi nazionale e regionale, gli enti locali, le banche, le imprese, le istituzioni pubbliche e private, le cittadine e i cittadini;
 - o i firmatari del Patto si impegnano a predisporre e presentare alla C.E. i P.A.E.S., un documento di programmazione energetica nel quale sono delineate le azioni principali che essi intendono realizzare per raggiungere gli obiettivi assunti e individuati dalle stesse nel proprio territorio, prevedendo di pubblicare, ogni 2 anni dopo la presentazione del Piano, un Rapporto sull'attuazione, approvato dal consiglio comunale, con l'indicazione del grado di realizzazione delle azioni chiave e dei risultati intermedi.
 - o il Patto dei Sindaci quindi, è una importante opportunità per una amministrazione comunale di fornire un contributo concreto all'attuazione della politica europea per la lotta ai cambiamenti climatici ed in particolare per l'abbattimento della CO2 oltre il 20 per cento entro il 2020;
 - o la Commissione Europea riconosce le entità che agiscono in qualità di 'Sostenitore del Patto' come i suoi alleati per trasmettere il messaggio e aumentare e aumentare l'impatto del Patto. I Sostenitori del patto sono definiti come quelle reti nazionali e regionali, nonché associazioni di enti locali che utilizzano al meglio le loro attività di contatti comunicazione e lobbying per promuovere l'iniziativa del Patto dei Sindaci e sostenere gli impegni dei firmatari;
 - o particolare importanza assumono le strutture di supporto in particolare nel territorio per assicurare un coordinamento condiviso tra i vari attori istituzionali e sociali per l'implementazione del 'PATTO' nei suoi obiettivi e strumenti operativi. Occorre pervenire ad una governance in cui si devono realizzare interazioni tra governi,

istituzioni, attori economici e sociali in un reticolo di relazioni formali ed informali al fine di perseguire gli obiettivi previsti dal programma della Commissione Europea;

CONSIDERATO CHE:

- o il Ministero dell'Ambiente, nell'ambito della iniziativa comunitaria sull'energia sostenibile per l'Europa 'Campagna SEE', ha promosso la sostenibilità a livello regionale e locale avendo come obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le parti sociali al fine di sostenere le politiche e misure (sia a livello nazionale e comunitario) in materia di fonti di energie rinnovabili, risparmio energetico, mobilità sostenibile e combustibili alternativi;
- o la Regione Siciliana, in raccordo alle iniziative in itinere nei territori, ha previsto lo stanziamento di 30 milioni per lo start-up del Patto dei Sindaci, adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n.460 del 30 novembre 2012, nell'ambito delle proposte di utilizzo delle risorse previste nel Piano d'Azione Coesione (PAC) e con la successiva emanazione del decreto dell'assessorato regionale energia N 413 del 4/10/2013, pubblicato nella GURS del 13/12/2013.
- o nei programmi operativi nazionali e regionali in raccordo a quelli comunitari, per il periodo 2014/2020, si devono poter concentrare in modo integrato le risorse previste nei vari fondi europei (FESR-FSE-FEASR) su progetti comuni tra aziende ed enti pubblici nel territorio attraverso l'obiettivo tematico 'Transizione verso una economia a basse emissioni di carbonio' per contribuire non solo al raggiungimento degli obiettivi per il 2020 ma anche per quelli a lungo termine 2050.

CONSIDERATO altresì che:

- o i comuni sottoscrittori sono impegnati a perseguire gli obiettivi del Patto dei Sindaci che possono rappresentare un'occasione di crescita per l'economia locale, agendo per lo sviluppo della Green Economy sul proprio territorio e favorendo la creazione di nuovi posti di lavoro verso i LEAD MARKET, i serbatoi occupazionali in grado di garantire nel futuro occupazionale e crescita in settori di alto tasso di sviluppo, in primis quello energetico;
- o i comuni sottoscrittori già aderenti in aggregazioni comuni (Patto provinciale per lo sviluppo provinciale progetti integrati territoriali -PIT e PIST-, GAL, distretti territoriali, piano provinciale energetico) promuovono la costituzione di A.T.S. denominata Associazione CENTRO SICILIA, che avrà come capofila il comune di Catenanuova sulla base del Protocollo del 9/10/2013, con l'obiettivo di implementare, attraverso un raccordo associativo più organizzato ed efficiente, le funzioni di STRUTTURA DI SUPPORTO del Patto dei Sindaci per svolgere le seguenti mansioni tra i suoi membri:
 - a) Promuovere tra i suoi membri l'adesione al Patto dei Sindaci (materiale promozionale inerente al Patto in ambito nazionale, Newsletters, website, gruppi di lavoro dedicati Workshop in occasione della Conferenza Nazionale e dell'Assemblea Generale), assistere e coordinare i membri firmatari (aiutandoli a organizzare eventi pubblici mirati ad aumentare la consapevolezza su queste questioni)
 - b) Riconoscere pubblicamente il Patto dei Sindaci come elemento di chiave della propria politica.
 - c) Cooperare con i propri membri agevolando gli scambi di esperienza tra i firmatari e i candidati al Patto dei Sindaci;
 - d) Difendere l'interesse comune nel contesto nazionale e/o europeo al fine di facilitare l'adesione al Patto dei Sindaci e l'implementazione dei suoi requisiti.
 - e) Fare le veci di intermediario tra i membri di CENTRO SICILIA e l'ufficio del Patto dei Sindaci, oltre ai media regionali e nazionali
 - f) Aiutare a riconoscere e selezionare gli eventi ai quali può essere promosso il Patto dei Sindaci.

- g) Fornire resoconti sull'implementazione strategica del Patto proposta dalla Commissione.
- h) Riportare regolarmente alla DG ENER della Commissione dell'Unione Europea sui risultati ottenuti da CENTRO SICILIA e dai propri membri e a partecipare a discussioni sulle implementazioni strategiche del Patto proposte della Commissione .
- i) Cooperare con tutti i coordinatori e i Sostenitori del Patto, i Partner associati, i Firmatari e gli attori coinvolti nelle politiche del Patto dei Sindaci nel proprio Paese o nella regione.
- o tra i sopra citati Comuni si è deciso di creare una struttura di supporto raggruppandosi in Associazione Temporanea di Scopo in attuazione di quanto suindicato che avrà come capofila il Comune di Catenanuova
- o che gli stessi intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'Associazione predetta, nonché conferire al Comune di Catenanuova mandato collettivo speciale con rappresentanza;
- o che per una più efficace realizzazione delle linee d'azione progettuali l'Associazione Temporanea di Scopo costituita ai sensi del presente atto si avvarrà del supporto di una rete qualificata, di collaborazioni da parte di altri soggetti Istituzionali competenti in merito, per la gestione concreta delle azioni o in forma di supporto esterno

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo " CENTRO SICILIA " (di seguito indicata come ATS).

I sottoscritti Enti:

1. Catenanuova,
2. Centuripe,
3. Regalbuto,
4. Gagliano Castl.,
5. Agira,
6. Nissoria,
7. Nicosia,
8. Leonforte,
9. P.zza Armerina,
10. Enna

da ora denominati SOGGETTI ATTUATORI, conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al Comune di Catenanuova (Capofila) e per essa al Sindaco suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

a) è autorizzato a stipulare, in nome e per conto dell'ATS e dei suoi mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti connessi all'adesione dell'ATS e dei singoli SOGGETTI ATTUATORI al Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors;

b) è autorizzato a rappresentare in esclusiva, i Soggetti ATTUATORI nei confronti dell'Unione Europea, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto, fatta eccezione dei rapporti di lavoro instaurati con il personale dei comuni costituiti in ATS il cui rapporto funzionale e di responsabilità rimane in capo a ciascun comune da cui i funzionari dipendono.

L'A.T.S ha sede in Catenanuova presso la sede dell'Unione dei Comuni in P.zza Municipio ed è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti

attuatori.

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Scopo dell'ATS

Scopo dell'ATS è la partecipazione al «Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors» per il raggiungimento degli obiettivi previsti ed indicati in premessa. Il Patto dei Sindaci è una iniziativa europea con cui le città, le agglomerazioni urbane, le associazioni di Comuni si impegnano volontariamente a ridurre queste emissioni di CO2 oltre il traguardo del 20%.

Questo impegno formale deve essere conseguito mediante l'attuazione dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES/SEAP).

Art. 2

Struttura di gestione

A) Al fine di dare seguito alle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati sarà costituita una adeguata struttura organizzativa di riferimento, tramite un gruppo di lavoro interno a cui partecipa il personale degli Enti aderenti che garantisca il raggiungimento degli impegni sottoscritti. Possono fare parte della struttura di gestione anche soggetti esterni di comprovata esperienza nel settore dei finanziamenti comunitari e di progetti integrati territoriali al fine di assicurare un ruolo di project manager per il coordinamento della struttura di gestione. Il soggetto esterno viene nominato con specifico provvedimento del Sindaco comune capofila previa deliberazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci.

Per quanto attiene all'individuazione del personale degli enti che dovrà fare parte della struttura di gestione, i singoli Comuni partecipanti dovranno indicare un soggetto referente che dovrà curare i collegamenti tra i vari settori e/o strutture organizzative dell'Ente di riferimento e la struttura di gestione intercomunale.

Compito della struttura sarà quello di promuovere anche con la costituzione di tavoli tecnici, attraverso le proprie attività, come si è evidenziato nelle suddette premesse, un processo diffuso di partenariato sia di interrelazioni strutture pubbliche e private con particolare riferimento ai rapporti di networking con le istituzioni comunitarie e le direzioni generali competenti (DG ENER, DG REGIO, BEI, etc.), i competenti Ministeri e la regione per una 'governance multilivello' sia di informazione e di animazione territoriale e di formazione con modalità di coinvolgimento e di sensibilizzazione che consenta ai cittadini, alle associazioni ed agli Stakeholder locali di collaborare alla preparazione ed attuazione di azioni comuni che potranno essere formalizzate nel Piano d'Azione e per uno sviluppo territoriale sostenibile e 'smart cities and communities'.

La struttura potrà svolgere le attività delegate dai comuni ed in particolare quelle di valenza generale per tutti gli associati: formazione dei dipendenti e dei tecnici; monitoraggio delle attività; organizzazione work-shop, seminari e convegni; informazione e comunicazione presso la cittadinanza e gli Stakeholder.

Negli atti, che sono oggetto di approvazione da parte dell'assemblea, la struttura di gestione esprime una propria valutazione tecnica e/o indicazioni finalizzate ad ottimizzare gli interventi locali nel contesto intercomunale e territoriale.

Per il coordinamento della struttura di gestione la stessa individuerà, di concerto con il Presidente, al proprio interno un componente, tenuto conto delle capacità acquisite di project manager di sviluppo locale, che ne coordinerà la funzionalità, al fine del raggiungimento dei

risultati.

B)E' altresì previsto, con provvedimento del soggetto capofila, previa deliberazione da parte dell'assemblea, l'istituzione di un Comitato tecnico-scientifico, composto da tecnici di comprovata esperienza e qualificazione nella materia dell'energia rinnovabile, della sostenibilità energetico-ambientale, dell'efficienza energetica, delle procedure della P.A., della formazione e di sviluppo locale coordinato da tecnico avente esperienza in energy management e pubblica amministrazione, al fine di rendere pareri e formulare indirizzi e proposte con particolare riferimento alla redazione, implementazione, attuazione e monitoraggio dei PAES dei singoli enti costituiti in ATS. Il comitato si compone di un numero massimo di cinque componenti, tra cui fa parte di diritto il coordinatore della struttura di gestione.

Art. 3

Impegni del Capofila

Il Comune Capofila si impegna a svolgere a favore dell'ATS ogni adempimento amministrativo e finanziario (con obbligo di rendicontazione all'assemblea) inerente l'adesione e sottoscrizione dei soggetti attuatori al Patto dei Sindaci, promuovere l'adesione al Patto da parte di altri Sindaci, instaurare e mantenere per le attività occorrenti i rapporti con la UE, oltre eventuali attività che saranno, di volta in volta, definite in sede di Assemblea.

Il Comune capofila sarà rimborsato da parte degli enti aderenti delle somme anticipate per conto e nell'interesse dell'ATS. Il rimborso dovrà avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla rendicontazione approvata dall'Assemblea.

Art. 4

Impegni dei soggetti attuatori

I Soggetti attuatori, autonomamente e con la collaborazione della struttura di gestione di cui all'art.2, si impegnano a condividere, tramite azioni coordinate, il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in premessa indicati, mediante lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) quelle risultanti dai singoli SEAP/PAES che saranno presentati ed approvati dall'Unione Europea, secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica indicata;
- 2) realizzazione degli interventi di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa con responsabilità verso il Capofila in ordine alla corretta modalità di esecuzione dei compiti ad esso affidati;
- 3) coordinamento delle rispettive attività e prestazioni al fine di dare idonea esecuzione al Patto dei Sindaci ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa di riferimento relativa all'attuazione dello stesso.

Art. 5

Quote sociali

La partecipazione all'ATS comporta l'obbligo del versamento di una quota di ingresso a tantum al comune Capofila, che si andrà ad allocare in una voce del bilancio dell'ente (somme spese per conto e nell'interesse dell'ATS)..

La quota di partecipazione è determinata in € 300,00 (euro trecento/00); eventuali residui disponibili al momento dello scioglimento dell'associazione, saranno restituiti pro quota agli associati. Le suddette somme dovranno essere utilizzate per fare fronte alle spese di gestione.

Le somme spese nell'interesse dell'ATS, preventivamente autorizzate dall'assemblea dei sindaci, dovranno essere rendicontate all'assemblea dei Sindaci, che li

approveranno. Successivamente sarà cura del responsabile dell'ufficio di ragioneria dell'ente capofila comunicare ai singoli enti gli importi che dovranno versare, qualora anticipati.

Art. 6

Organi dell'ATS

Organi dell'ATS sono:

- o L'assemblea degli Associati;
- o Il Presidente;
- o Il Vice Presidente;
- o La Struttura di gestione e il Comitato Tecnico-Scientifico.

Art. 7

Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è l'organo deputato a garantire le forme di consultazione e di partecipazione degli associati alle attività dell'ATS.
2. L'Assemblea è costituita da tutti i soggetti partecipanti ed associati.
3. La rappresentanza degli associati in assemblea viene attribuita al soggetto che esercita la legale rappresentanza o ad un suo delegato.
4. Gli associati possono farsi rappresentare a mezzo di delega scritta da altri associati.
5. Nessun associato può essere portatore di più di una delega.

Art. 8

Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente, o in sua vece dal vice Presidente mediante convocazione scritta inviata con posta elettronica certificata o a mezzo fax, diretta a ciascun associato nella propria sede almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e in casi di urgenza, almeno tre giorni prima, con le stesse modalità ad eccezione della seduta di insediamento che si intende convocata al momento di stipula dell'atto costitutivo.
2. Per la validità delle sedute, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza degli associati al 50% più uno, in seconda convocazione la seduta si intende valida indipendentemente dal numero degli associati presenti.
3. L'Assemblea delibera a maggioranza, pari al 50% più uno dei presenti.
4. L'Assemblea deve essere convocata quando ne facciano richiesta scritta almeno 5 (cinque) associati.
5. L'Assemblea deve essere convocata, di norma, nella sede della ATS o presso la sede di uno degli associati.

Art. 9

Funzionamento dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente od in mancanza dal VicePresidente.
2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.
3. Delle sedute verrà redatto, su apposito registro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nominato all'inizio di ogni seduta dell'Assemblea, scegliendolo anche tra i soci.

Art. 10

Compiti dell'Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli associati si riunisce per:

- o il rinnovo della carica di Presidente;
- o la costituzione di ATS e mandato collettivo speciale con rappresentanza per la attivazione della Struttura di Supporto peli Patto dei Sindaci;
- o la nomina del Vice Presidente;
- o la verifica dei SEAP/PAES e per la sua presentazione alla Comunità Europea;
- o la verifica delle relazioni sulle attività svolte e sui programmi annuali e pluriennali delle attività programmate;
- o la verifica del rendiconto sullo stato di attuazione degli interventi previsti dai SEAP/PAES;
- o le deliberazioni in ordine all'ingresso di ulteriori soci sia di parte pubblica che di parte privata, anche con collaborazioni e partecipazioni a vario titolo (finanziamenti, know how);
- o quanto ulteriormente necessario ai fini della attuazione dell'oggetto sociale.

Art. 11

Presidenza

1. La Presidenza dell'Assemblea degli Associati è attribuita al rappresentante dell'ente Capofila. La carica ha durata triennale, all'atto del rinnovo cambia anche l'Ente Capofila.

2. Spetta al Presidente:

- o convocare l'Assemblea, stabilendo l'ordine del giorno;
- o dare: esecuzione ai deliberati dell'Assemblea;
- o attribuire deleghe od incarichi ai membri dell'Assemblea;
- o rappresentare ATS, nei rapporti con l'Unione Europea e altre Istituzioni Comunitarie.

Art. 12

Riservatezza

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei SOGGETTI ATTUATORI non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

2. Ciascuno dei SOGGETTI ATTUATORI avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni' e delle documentazioni ottenute nel corso del progetto.

Art. 13

Durata

L'ATS si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità, il 31.12.2022, su decisione dell'assemblea degli associati ovvero allorquando siano stati liquidati i rapporti economici e giuridici tra i SOGGETTI ATTUATORI.

Art. 14

Modifiche al presente atto

Il presente Atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i membri associati.

Art. 15
Foro Competente

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione del presente atto, che non sia possibile comporre in via amministrativa, la competenza esclusiva sarà del Foro di



COMUNE DI NICOSIA

PROVINCIA DI ENNA

Ufficio di Gabinetto

Allegato alla Deliberazione

C.C. n. 41 del 12-06-2014

OGGETTO: Patto dei Sindaci, Adesione all'ATS ed Approvazione dello schema costituzione A.T.S. denominata "Centro Sicilia" nonché autorizzazione al Sindaco a sottoscrivere la costituzione dell'ATS.

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/90, recepito dall'art. 1, comma 1, lettera i) della L. R. 48/91, modificato dall'art. 12 L.R. 30/00 e dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000, e artt. 153, comma 5 e 147 bis, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000.

* * * * *

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Nicosia, li 12-6-2014

Il Proponente

Parere in ordine alla regolarità contabile: _____

- Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di cui alla superiore proposta _____

con imputazione della spesa di € _____ al Cap. _____ del bilancio per l'esercizio in corso, cui corrisponde in entrata il Cap. _____ titolo _____ Funzione _____
Intervento _____

Nicosia, _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

DR. Giovanni Li Calzi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Deanevone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo per la pubblicazione.

Nicosia, li 18-6-14

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio e Albo On-line del Comune per giorni 15 consecutivi, dal giorno 18-06-2014 (art.11, comma 1°, L.R. n.44/91 come modificato dall'art.127, comma 21, della L.R. n.17 del 28/12/2004).

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3 dicembre 1991, n.44, è divenuta esecutiva il 12-06-2014

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1°);
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

- per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo;
- per copia conforme all'originale;

Nicosia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
